



“Cazzola aspetti per la giunta si decide in base ai voti presi”

UN CONSIGLIO che sa tanto di avvertimento al candidato sindaco Alfredo Cazzola. «Aspetti il voto per definire la sua giunta». La richiesta all'ex patron rossoblù, che ha annunciato di voler presentare la sua squadra di governo il 14 febbraio, arriva dal deputato leghista Angelo Alessandri. «Sarebbe giusto — spiega nel corso di una conferenza stampa sul Civis, per cui la Lega chiede una “moratoria” in attesa della nuova amministrazione — dire alcuni nomi. Non completare la giunta. Prima dobbiamo vincere». E anche se la settimana scorsa Marco Lusetti, vicepresidente della Lega regionale, aveva accarezzato l'idea di un vicesindaco del Carroccio, gli eventuali incarichi, assicura il parlamentare, «li vedremo in base ai voti che prenderemo». Stesse rassicurazioni dal coordinatore cittadino, Manes Bernardini. «La Lega non ha mai chiesto nulla ma siamo pronti a rivestire un ruolo attivo». Resta, in ogni caso, la piena sintonia con Cazzola. «Dalle dichiarazioni sul Civis, sulla sicurezza e sulla moschea, ci sembra si sia fatto portavoce dei temi che ci stanno a cuore». A “frenare” è piuttosto «l'indecisione del Pdl», con Forza Italia che tarda a prendere una posizione certa sul candidato sindaco. E non mancano poi le frizioni dopo lo stop all'attivismo del Carroccio arrivato da alcuni alleati. «Forza Italia e An — dice Alessandri — si devono mettere in testa che c'è la campagna elettorale e bisogna andare tra la gente. Adesso, solo noi lo stiamo facendo». Più duro Bernardini quando dice che in questi anni l'opposizione è stata «dormiente o collusa. Noi abbiamo le mani e la faccia pulite, mentre i vari Raisi e Carella tirano fuori balle e pettegolezzi». Un affondo a cui replica il deputato azzurro Fabio Garagnani che considera «a rischio i rapporti tra Pdl e Lega. Non comprendo e respingo al mittente gli attacchi ingiuriosi ai colleghi».

(alessandro cori)

